



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI **STUDI UMANISTICI**

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOSOFIA

Classe LM-78

Coorte A.A. 2013/14

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 - Testi normativi di riferimento
- Art. 3 - Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 - Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 - Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 - Organizzazione didattica
- Art. 8 - Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 - Stage e tirocinio
- Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 - Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 - Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 - Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 - Certificazioni

Allegato n. 1 - Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 - Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale in Filosofia, attivato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-78 delle lauree magistrali in Scienze filosofiche di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del corso di laurea magistrale è di due anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea magistrale in FILOSOFIA sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>), dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti.html>) e dal Regolamento del Dipartimento di Studi umanistici (consultabile alla pagina <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Strutture>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale è il Consiglio didattico di Filosofia, nel seguito indicato come Consiglio didattico, che agisce nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA (ALL. 1).

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via S. Agostino 1, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/lettere-e-filosofia.html>

Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it/>.

All'interno della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici è presente una segreteria didattica con personale dedicato a fornire informazioni agli studenti in merito all'offerta didattica e alle varie pratiche amministrative legate a delibere e riconoscimenti di CFU. L'ufficio è sito in Strada Nuova, 65 (1 piano), Pavia (email: presidenza-lettere@unipv.it)

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

Si allega la Scheda Unica Annuale del Corso di studio estratta dalla Banca Dati ministeriale (Allegato 1).

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università (*cf. Regolamento studenti*).
2. Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso, da parte dello studente, dei requisiti curriculari di cui al comma 3 e di una adeguata preparazione personale. La preparazione personale è adeguata se lo studente è in possesso di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia e negli ambiti specifici della ricerca teoretica, etico-politica, logico-epistemologica, estetico-linguistica; ha padronanza della terminologia filosofica ed è in grado di comprendere, anche mediante il supporto della letteratura critica, i testi significativi della tradizione filosofica; conosce e sa utilizzare le tecniche argomentative e logiche fondamentali, nonché gli strumenti bibliografici adeguati, tradizionali e on-line, e possiede le competenze per accedere alla consultazione dei testi; è capace di comunicare in modo chiaro e strutturato idee, problemi e soluzioni sia oralmente che per iscritto; ha una buona conoscenza di una lingua europea (diversa dall'italiano) a livello B1; ha la capacità di impadronirsi delle conoscenze di base in settori che non fanno parte direttamente delle sue conoscenze, al fine di procedere all'approfondimento successivo di temi e problemi di quegli stessi settori che sono necessari a migliorare le conoscenze già in suo possesso.

3. Con riferimento agli specifici requisiti curriculari minimi per poter accedere al corso di laurea magistrale in Filosofia, occorre che gli studenti abbiano acquisito almeno i CFU indicati nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

Gli studenti che hanno conseguito **un diploma di laurea triennale in Filosofia** (classe 29 ex D.M. 509/99 e classe L-5 ex D.M. 270/04) **in altra sede** e **un diploma di laurea triennale o specialistica in altra classe** sono ammessi previo colloquio e valutazione del curriculum. E' necessario siano stati acquisiti almeno:

36 CFU nei seguenti SSD:

M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 Filosofia morale
M-FIL/04 Estetica
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
con esami sostenuti in almeno tre settori scientifico-disciplinari diversi

36 CFU nei seguenti SSD:

M-FIL/06 Storia della filosofia
M-FIL/07 Storia della filosofia antica
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale
con esami sostenuti in almeno due settori scientifico-disciplinari diversi

Gli studenti che provengono da **corsi di laurea quadriennale in filosofia (vecchio ordinamento)** saranno ammessi al Corso di laurea magistrale in Filosofia previo colloquio e verifica del curriculum. È necessario che abbiano superato esami che, in termini di CFU, siano corrispondenti almeno a:

24 CFU nei seguenti SSD:

M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 Filosofia morale
M-FIL/04 Estetica
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
con esami sostenuti in almeno due settori scientifico-disciplinari diversi

24 CFU nei seguenti SSD:

M-FIL/06 Storia della filosofia
M-FIL/07 Storia della filosofia antica
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale
con esami sostenuti in almeno due settori scientifico-disciplinari diversi

Eventuali integrazioni curriculari devono essere realizzate prima dell'immatricolazione.

Ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari di cui sopra, il Consiglio didattico può riconoscere CFU conseguiti in settori scientifico-disciplinari diversi da quelli M-FIL/* sulla base di un'attenta valutazione del contenuto filosofico dei relativi esami.

4. L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nella classe L-5 (*Filosofia*) ex D.M. 270/2004 o nella classe 29 (*Filosofia*) ex D.M. 509/1999. Per gli studenti provenienti da corsi di studio magistrali della stessa classe LM-78 (*Scienze filosofiche*) ex D.M. 270/2004 o della corrispondente classe 18/S (*Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica*) ex D.M. 509/1999, non è previsto il colloquio di ammissione.
5. Ai fini della verifica della preparazione dello studente, l'accesso prevede un colloquio di ammissione e una valutazione del curriculum precedente per gli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale in altre classi o anche nella stessa classe ma presso altri Atenei. La commissione giudicatrice del colloquio di ammissione è presieduta dal docente referente della corso di laurea magistrale e può avvalersi di membri scelti tra i docenti del corso di laurea stesso.
6. Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.
7. È possibile l'iscrizione in corso d'anno entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.
8. Ogni anno il Consiglio didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea magistrale.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui, di norma: 6 ore di lezione frontale (o attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingua straniera possono essere previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, ore di didattica integrativa (cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti linguistici). Di norma la quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata in 60 CFU. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
2. Il calendario didattico prevede, per le lezioni, un'articolazione semestrale su due semestri. Gli insegnamenti che si svolgono nel primo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di settembre e terminano a dicembre (prima delle vacanze natalizie), mentre quelli che si svolgono nel secondo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di febbraio e terminano alla fine di maggio.
3. Sono previste tre sessioni d'esami di profitto (collocate in periodi in cui non si svolgono lezioni): una sessione invernale (gennaio-febbraio), a chiusura del I semestre; una estiva (giugno-luglio), a chiusura del II semestre; e una sessione di recupero durante il mese di settembre. Sono previsti in totale sette appelli d'esame di profitto: tre nella sessione invernale, tre in quella estiva e uno nella sessione di recupero. Agli appelli regolari si aggiungono per le lingue straniere prove scritte di specifico carattere propedeutico, per la cui normativa vedi art. 13, comma 5. Gli appelli della stessa sessione devono essere, per norma generale e compatibilmente al calendario accademico, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane.
4. Le sessioni di laurea sono previste nei mesi di: febbraio, aprile, luglio, settembre e dicembre.
5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono pubblicati sul sito del Dipartimento rispettando le scadenze ministeriali.

Art. 8 – Piani di studio

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente), con le eventuali propedeuticità, che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea

magistrale è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti (cfr. ALLEGATO 2). Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi al modello standard indicato nel presente Regolamento.

2. Lo studente, che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento, potrà presentare, entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo, un *piano di studio individuale*.
3. Il piano di studio individuale è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dalla classe del corso di studio e dall'ordinamento didattico e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
4. Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale (come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale" consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/guide-e-regolamenti.html>). Il *piano di studio per studenti iscritti part-time*, dovrà prevedere la collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, secondo la seguente articolazione:

nel caso di durata del percorso 4 anni	nel caso di durata del percorso 3 anni	nel caso di passaggio al tempo parziale al momento dell'iscrizione al II anno
I anno, 30 cfu	I anno, 42 cfu	I anno (a tempo pieno), 60 cfu, poi
II anno, 30 cfu	II anno, 42 cfu	II anno, 24 cfu
III anno, 24 cfu	III anno, 36 cfu (<i>tesi</i>)	III anno, 36 cfu (<i>tesi</i>)
IV anno, 36 cfu (<i>tesi</i>)		

6. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea

Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Non sono previste, con l'eccezione di cui al comma successivo, modalità particolari di controllo della frequenza, che viene comunque raccomandata.
2. La frequenza obbligatoria può essere prevista per insegnamenti o parti di essi che prevedano attività di laboratorio. Spetta ai docenti incaricati delle attività di laboratorio, d'intesa con il Consiglio didattico, definire le modalità di verifica della frequenza, tenendo conto di eventuali studenti a tempo parziale o studenti lavoratori.
3. In generale, le discipline specifiche del corso di studio di primo livello sono propedeutiche ai corrispondenti insegnamenti progrediti (c.p.) del corso di studio magistrale. Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito del Dipartimento.
4. Gli studenti impossibilitati a frequentare un corso devono concordare le necessarie integrazioni al programma d'esame con il docente responsabile.

Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli

obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.

2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica, nonché di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Triennale.
3. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei 180 CFU necessari al conseguimento della Laurea Triennale. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.
4. E' consentito aggiungere, per ciascun anno, attività formative in soprannumero per un massimo di 24 CFU.

Art. 12 – Stage e tirocinio

Il piano di studi standard non prevede l'acquisizione di CFU attraverso lo svolgimento di un Tirocinio didattico curricolare. Tuttavia, non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti. Tali tirocini, così come le attività svolte nell'ambito del programma Erasmus placement (v. successivo art.17), potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico, previo parere favorevole del docente referente (che valuta la pertinenza dell'attività svolta con il curriculum di studi) come:

- attività didattica di tirocinio fuori piano (soprannumeraria)
- come attività da tenere in considerazione ai fini del punteggio da attribuire alla tesi, in sede di seduta di laurea.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei docenti responsabili degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate nell'ambito del programma dell'insegnamento pubblicato sul sito del Dipartimento. Per le attività formative integrate (composte da due o più moduli) sono previste prove di esame integrate per i moduli coordinati. In tale caso, i docenti responsabili dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione può concedere all'unanimità la lode. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
3. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono costituite in conformità alle disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.
4. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento.
5. Per le prove di Lingua straniera sussistono forme particolari di verifica, per ragioni riconducibili alla specificità disciplinare e alla propedeuticità e alla formazione delle competenze linguistiche e culturali di base. Sono previste quattro prove propedeutiche scritte (di cui almeno una in apertura di ciascuna delle tre sessioni d'esame), il cui superamento non permette l'acquisizione di CFU, ma di un giudizio di idoneità, dando soltanto accesso agli appelli d'esame; la validità di tali prove è annuale.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

2. La prova finale, cui sono attribuiti 36 CFU crediti, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia). La prova è pubblica. La dissertazione deve sviluppare tematiche specificamente attinenti agli obiettivi formativi del Corso di studio e rappresentare uno stadio avanzato di ricerca maturato nel quadro di un appropriato approfondimento bibliografico intorno alla letteratura classica e contemporanea disponibile anche a livello internazionale. La disciplina prescelta per la prova finale deve essere concordata tempestivamente con il relatore, di norma un docente del Corso di laurea magistrale. Tale scelta orienta il piano di studi, consentendo agli studenti di costruire, d'intesa con il relatore, percorsi individuali e personalizzati. Oltre al relatore è previsto un correlatore e la tesi può essere svolta in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo e tedesco). La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Il Consiglio didattico (con propria delibera previo parere del docente referente e dietro richiesta dello studente) può convalidare, per un massimo di 12 CFU (complessivi nel quinquennio, cioè triennio e biennio), ai sensi dell'art. 14 della Legge 240/2010:

- a) le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e le conoscenze e le abilità effettivamente possedute.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti vigenti) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti:
 - a) nel caso di iscrizione a singoli insegnamenti
 - b) nel caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero
 - c) nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra corsi di studio della stessa classe (in questo caso la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati)
 - d) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.
 - e) nel caso di possesso di CFU in soprannumero (rispetto ai 180 della norma), acquisiti nel Corso di laurea di primo livello (presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera).
2. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti, deciderà l'eventuale abbreviazione del corso.
3. Gli esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti precedenti il D.M. 509/99 saranno considerati equipollenti a corsi di 12 CFU, quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509/99 saranno riconosciuti come equipollenti a corsi di 6 CFU se originariamente di valore 5 (o 6) CFU, a corsi di 12 CFU se originariamente di valore 10 (o 12).
4. I titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In

assenza delle convenzioni, il Dipartimento può deliberare, su proposta del Consiglio Didattico, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio conseguito.

5. Non viene definito un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. I crediti acquisiti, in carriere pregresse, da studenti decaduti dallo status di studente (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami per il numero di anni consecutivi previsti dalla normativa in relazione al tipo di corso di studio) possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività all'estero:
 - seguire corsi e sostenere i relativi esami;
 - svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.
3. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa coi docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire all'estero con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato del corso di studio per la mobilità e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante.
4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
5. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato.
6. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dello studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico.
7. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus placement* potrebbe essere riconosciuta dal Consiglio didattico nei termini indicati dal precedente art. 12.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

In caso di trasferimenti, passaggi, riconoscimenti (di cui all'art. 16), per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico.

Art. 19 – Certificazioni

Il Consiglio didattico riconosce, ai fini degli esami di lingua straniera, le seguenti certificazioni linguistiche internazionali, delle quali riconosce la validità fino a 5 anni dalla data del rilascio:

Lingua tedesca

- Il *Zertifikat Deutsch del Goethe Institut* è riconosciuto per parte dell'esame di Lingua tedesca -a. (sostituisce il test di grammatica)
- *Zentrale Mittelstufe-Prüfung del Goethe Institut* è riconosciuto per l'intero esame di Lingua tedesca -a e per le esercitazioni dei CEL relative all'esame di Lingua tedesca -b.

Lingua Inglese – a, Lingua Inglese – b, Lingua Inglese (c.p.)

Tabella contenente l'elenco delle certificazioni riconosciute e la conversione dei relativi risultati in voto espresso in trentesimi (a partire dal livello B2 si prevede il riconoscimento dell'intero esame):

Ente certificatore	Livello/certificazione		Livello/certificazione	Risultato	Voto in trentesimi	Livello/certificazione	Livello/certificazione
Council of Europe	B1		B2			C1 (voto: 30/30)	C2 (voto: 30/30)
Cambridge ESOL	PET	Esonera da prova esercitazioni	FCE	A	30/30	CAE	CPE
				B	27/30		
				C	25/30		
IELTS	4.0-5.0	Esonera da prova esercitazioni	5.5-6.5	6.5+	30/30	7.0-8.0	9.0
				6.0	27/30		
				5.5	25/30		
TOEFL iBT (Internet Based Test)	57-86	Esonera da prova esercitazioni	87-109	103+	30/30	110-120	
				95-102	27/30		
				87-94	25/30		
Trinity	ISE I	Esonera da prova esercitazioni	ISE II	Distinction	30/30	ISE III	
				Merit	27/30		
				Pass	25/30		

Lingua francese

Per quanto riguarda il **modulo A di Lingua francese**

1) la parte di **Lettorato** potrà corrispondere a un

- **DELFI (Diplôme d'Études en Langue française, premier degré)**,

oppure a un

- **CEFP 2 (Certificat d'Études de Français Pratique 2)**,

pari entrambi al **livello B1** della Scala di certificazione europea

2) **Lettorato e Modulo Docente** potranno invece corrispondere a un

- **DELFI II (Diplôme d'Études en Langue française, deuxième degré)**,

oppure a un

- **DL (Diplôme de Langue française)**

pari entrambi al **livello B2** della Scala di certificazione europea

Resta inteso che tale riconoscimento impegnerà lo studente a inserire nel suo piano di studi il **modulo B di Lingua francese**.

Tabella di corrispondenza per la conversione in trentesimi delle votazioni:

ITALIA	FRANCIA/BELGIO
0-17	0\8
18	9
19	10
20	
21	
22	11\12
23	
24	
25	
26	13 assez bien
27	
28	
29	14-15
30	
30 e lode	16/17 très bien

Nel caso di votazioni espresse in modo diverso si procederà facendo una proporzione.

Gli studenti in possesso di una delle certificazioni riportate sopra dovranno presentare la domanda di equipollenza presso la Segreteria Studenti allegando una copia della certificazione originale. Il Consiglio didattico delibererà sulla convalida delle suddette certificazioni sulla base delle equivalenze stabilite dal presente articolo del regolamento.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	FILOSOFIA(<i>IdSua:1502330</i>)
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Nome inglese	PHILOSOPHY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASAGRANDE Carla
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Filosofia
Struttura di riferimento	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FRANCIONI	Giovanni	M-FIL/06	PO	1	Caratterizzante
2.	MAGNANI	Lorenzo	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante
3.	CRISCIANI	Chiara	M-FIL/08	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

ALTRUI MARTINA martina.altrui01@ateneopv.it
BILARDELLO FEDERICA federica.bilardello01@ateneopv.it
3478106115
FONTANELLA LAURA laura.fontanella01@ateneopv.it 0382586495
LOCATELLI SARA sara.locatelli01@ateneopv.it 035593119
LUCIA ALESSANDRO alessandro.lucia01@ateneopv.it 037223936
MASTROSANI CHIARA chiara.mastrosani01@ateneopv.it 0736828151
RICCIARDI RENATO ALESSANDRO
renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it 0382926510
ROSSETTI MATTEO matteo.rossetti01@ateneopv.it 0299010312
SALVI LORENZO lorenzo.salvi01@ateneopv.it 3474772688

SIMONETTI MARTINA martina.simonetti01@ateneopv.it 0371460508
TANA GUIDO guido.tana01@ateneopv.it 035230871

Gruppo di gestione AQ

CARLA CASAGRANDE
GIUSEPPE INVERNIZZI
ELENA FORESTI

Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Filosofia è finalizzato alla formazione di laureati specialisti in possesso di approfonditi strumenti teorici e metodologici nell'ambito degli studi filosofici. Mira a fornire, accanto a una solida conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico, la capacità di analizzare e comprendere le problematiche teoriche dell'indagine filosofica, i temi essenziali della teoria della conoscenza, dell'etica e della riflessione estetica, anche in vista dell'interpretazione dei fenomeni culturali e dell'analisi dei processi cognitivi e comunicativi complessi che caratterizzano la società attuale. Il Corso di studio mira inoltre a far acquisire la padronanza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, anche con riferimento ai lessici specifici delle discipline.

I laureati magistrali in Filosofia potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, svolgendo il ruolo di dirigente/funzionario/consulente, di lavoratore dipendente o libero professionista presso istituzioni culturali pubbliche e private: biblioteche, musei, fondazioni, parchi e science center, gallerie, servizi sociali e per l'orientamento, per la progettazione formativa e curricolare, per alcuni tipi di attività turistiche, ricettive ed assimilate. Potranno anche svolgere il ruolo di direttore o redattore presso case editrici, sedi di giornali e stampa periodica, aziende specializzate in editoria elettronica e multimediale, uffici stampa/pubblicità e di relazioni con il pubblico, uffici del personale di aziende. Data l'ampia preparazione conseguita, ricca di aspetti interdisciplinari, potranno operare come esperti in gestione delle risorse umane, come assistenti del direttore del personale o addetti alla selezione e alla gestione del personale. Potranno infine operare efficacemente anche nel caso di grandi imprese, non solo come addetti alla selezione e gestione del personale, ma anche come promotori dei rapporti sinergici tra l'azienda ed enti esterni o associazioni interne. Il corso indirizza infine anche alla professione di insegnante nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La Facoltà di Lettere e Filosofia ha elaborato i nuovi ordinamenti didattici dei propri corsi di studio, come previsto dal D.M. 270/2004 e ha provveduto alla consultazione delle "organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" (art. 11), attraverso l'invio di una lettera da parte del Preside nella quale sono state illustrate le ragioni della riforma e alla quale sono stati allegati gli ordinamenti didattici dei corsi di studio.

Gli interlocutori della consultazione sono stati scelti in modo che tutti avessero, sia pure in grado diverso, interesse e competenza a valutare gli ordinamenti loro sottoposti e sono elencati di seguito:

Soprintendenza per i Beni Culturali della Lombardia; Regione Lombardia; Biblioteca Ambrosiana; Camera Commercio di Pavia; Comune e Provincia di PV; Fondazione Banca del Monte di Lombardia; Ordine dei Giornalisti della Lombardia; Unione Industriali della Provincia di PV; CGIL-CISL-UIL.

Sono pervenute le risposte dell'Unione Industriali di PV, del Comune di PV, della Fondazione Banca del Monte di Lombardia e della Camera di Commercio di PV, che hanno espresso un parere genericamente favorevole sui corsi di studio, senza particolari

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La figura professionale che si intende formare è quella di un lavoratore intellettuale di alto livello che si caratterizza per ampio spettro di conoscenze, la capacità di analisi, il rigore metodologico e lefficacia comunicativa. Queste caratteristiche lo rendono particolarmente adatto alla professione di insegnante ma gli consentono anche di intraprendere carriere professionali, con funzioni di elevata responsabilità, in diversi settori di consulenza culturale e di industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella elaborazione e trasmissione delle conoscenze.

funzione in un contesto di lavoro:

Le conoscenze storico-culturali, la capacità di analisi e di individuazione dei problemi, la competenza argomentativa e lefficacia retorica rendono il laureato magistrale in filosofia capace di assumere ruoli direttivi e funzioni organizzative in contesti lavorativi deputati alla formazione, alla gestione dei beni culturali, alla divulgazione culturale, allo scambio interculturale oltre che nel marketing, nell'ambito dello spettacolo, della pubblicità e dell'editoria.

competenze associate alla funzione:

Ampia conoscenza dellevoluzione del pensiero umano nei diversi contesti storici e sociali; capacità di individuare e analizzare le problematiche teoriche dell'indagine filosofica in ambito scientifico, etico, politico ed estetico; capacità di comunicare le idee con efficacia e chiarezza; conoscenza di almeno due lingue della Comunità europea, in forma scritta e orale (oltre all'italiano); competenze informatiche.

sbocchi professionali:

Il corso indirizza alla professione di insegnante nelle scuole secondarie di primo e, soprattutto, secondo grado e avvia alla ricerca nell'ambito delle discipline filosofiche. I laureati magistrali in Filosofia potranno inoltre svolgere attività professionali in diversi ambiti, svolgendo il ruolo di dirigente/funziario/consulente, di lavoratore dipendente o libero professionista presso istituzioni culturali pubbliche e private: biblioteche, musei, fondazioni, parchi e science center, gallerie, servizi sociali e per l'orientamento, per la progettazione formativa e curricolare, per alcuni tipi di attività turistiche, ricettive ed assimilate. Potranno rivestire ruoli di rilievo nella creazione e nell'organizzazione di eventi nell'ambito del cinema e del teatro. Potranno anche svolgere il ruolo di direttore o redattore presso case editrici, sedi di giornali e stampa periodica, aziende specializzate in editoria elettronica e multimediale, uffici stampa/pubblicità e di relazioni con il pubblico, uffici del personale di aziende. Data l'ampia preparazione conseguita, ricca di aspetti interdisciplinari, potranno operare come esperti in gestione delle risorse umane, come assistenti del direttore del personale o addetti alla selezione e alla gestione del personale. Potranno infine operare efficacemente anche nel caso di grandi imprese, non solo come addetti alla selezione e gestione del personale, ma anche come promotori dei rapporti sinergici tra l'azienda ed enti esterni o associazioni interne

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
2. Filosofi - (2.5.3.4.4)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
5. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico.

Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

Il corso di studio mira a completare e a qualificare in forma specialistica la formazione teorica e metodologica avviata nella laurea triennale in discipline filosofiche.

Il biennio intende in generale fornire, accanto a una ricca conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico, la capacità di analizzare e comprendere approfonditamente le problematiche dell'indagine filosofica, temi specialistici della teoria della conoscenza, dell'epistemologia, dell'etica, della politica e dell'estetica, anche in vista dell'interpretazione dei fenomeni culturali e dell'analisi dei processi cognitivi e comunicativi che caratterizzano la società attuale.

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Filosofia devono acquisire, secondo i vari indirizzi:

- in maniera approfondita gli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici;
- una buona conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico;
- un'aprezzabile capacità di comprensione delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la natura e l'universo delle scienze, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il mondo dell'espressività artistica, il bisogno di conoscenza, anche tenendo conto dell'articolazione delle problematiche legate al genere;
- una comprensione della dimensione logico/epistemologica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti sociali e tecnologici sia in termini conoscitivi sia etici;
- una comprensione della dimensione filosofica ermeneutica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti di vita sia in termini conoscitivi sia etici;
- gli strumenti di una riflessione estetica in grado di contribuire alla comprensione delle diverse forme artistiche che caratterizzano la cultura dei popoli;
- le conoscenze essenziali relative all'etica, alla storia e alla filosofia politica, al diritto e alle scienze sociali contemporanee, alle scienze naturali, alle scienze cognitive;
- la conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Il Corso di Laurea Magistrale in Filosofia consente inoltre di conseguire:

- adeguate capacità di lettura e comprensione dei testi, anche in lingua originale e capacità di elaborare una ricerca critica e originale;
- una solida padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le diverse modalità argomentative del discorso filosofico;
- abilità di scrittura e di esposizione orale relativamente ad argomenti di filosofia;
- conoscenza di metodi del ragionamento formale;

- acquisizione di conoscenze in discipline storiche, letterarie ed artistiche, psicologiche, sociologiche, pedagogiche, antropologiche e scientifiche che sono complementari agli studi filosofici ed al contempo funzionali per gli sbocchi professionali;
- completa padronanza dell'uso degli strumenti bibliografici;
- competenze informatiche di buon livello.

Il corso di studio potrà essere suddiviso in eventuali percorsi differenziati anche in relazione alla tradizione degli studi filosofici presso l'Università degli Studi di Pavia.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono:

- conoscere in modo approfondito la tradizione e la terminologia filosofica e comprendere i concetti fondamentali della cultura filosofica contemporanea
- analizzare in modo critico temi e problemi della storia del pensiero attraverso lo studio dei testi, la ricostruzione del contesto, l'uso della bibliografia
- individuare e affrontare criticamente le problematiche connesse a ogni campo della filosofia (teoresi, morale, estetica, epistemologia e logica, filosofia della scienza, del linguaggio e della comunicazione) e delle discipline ad essa collegate , in particolare quelle di ambito psico-pedagogico ed economico- sociale.
- elaborare e applicare idee, procedure e metodologie originali, anche in un contesto di ricerca.

Gli studenti, che grazie agli studi compiuti nella laurea triennale hanno le conoscenze di base relative alle aree teorica, storica e linguistica, acquisiscono le competenze avanzate sopra indicate mediante la frequenza agli insegnamenti in cui sono previste lezioni frontali che trattano da un punto di vista storico o teorico argomenti monografici relativi a temi, problemi e autori che appartengono alla storia della filosofia e al dibattito filosofico contemporaneo. Fondamentale anche l'ulteriore e più approfondito apprendimento delle lingue e delle competenze informatiche, previsto in appositi corsi, nonché, in un contesto fortemente interdisciplinare, la frequenza di discipline che appartengono ad aree tradizionalmente connesse alla filosofia (le scienze umane, la psico-pedagogia, le scienze politiche, sociali e giuridiche). Le dissertazioni scritte, le relazioni orali e la partecipazione al dibattito, previste e sollecitate in alcuni corsi, hanno lo scopo di preparare alla stesura e alla discussione del lavoro di tesi nel quale lo studente deve mostrare, oltre alla conoscenza e all'uso della bibliografia più recente, la capacità di condurre in modo autonomo e originale un lavoro di natura teorica o storica. La verifica dell'acquisizione delle competenze previste avviene attraverso le prove d'esame scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono tecniche argomentative e logiche anche ai livelli più elevati della comunicazione scritta e orale; sanno applicare con flessibilità le conoscenze che possiedono al fine di produrre decisioni e soluzioni di problemi intellettuali e di organizzazione sociale; in virtù della solida formazione filosofica e culturale interdisciplinare e dell'attitudine al dibattito e alla ricerca che hanno sviluppato, sono in grado di affrontare e risolvere al meglio le problematiche professionali direttamente e indirettamente collegate a problemi didattici, organizzativi e di ricerca, in vari contesti lavorativi, anche caratterizzati da complessità e conflittualità di vario tipo. Sono inoltre in grado di ideare, proporre e condurre argomentazioni e progetti, in relazione alla produzione e distribuzione di prodotti culturali di alto livello.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

ESTETICA (C. P.) [url](#)
FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) [url](#)
ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)
BIOETICA [url](#)
ECONOMIA, INFORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE [url](#)
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)
FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) [url](#)
FILOSOFIA MORALE (C. P.) [url](#)
LINGUA FRANCESE - A [url](#)
LINGUA FRANCESE - B [url](#)
LINGUA INGLESE (C.P.) [url](#)
LINGUA INGLESE - A [url](#)
LINGUA SPAGNOLA à A [url](#)
LINGUA SPAGNOLA à B [url](#)
LINGUA TEDESCA - A [url](#)
LINGUA TEDESCA - B [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE (C. P.) [url](#)
PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)
SOCIOLOGIA [url](#)
SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (C. P.) [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (C. P.) [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.) [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA C.P. [url](#)
STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)
STORIA DELLE DOTTRINE MORALI [url](#)
STORIA DELLE DOTTRINE MORALI (C. P.) [url](#)
STORIA ROMANA - A [url](#)
STORIA ROMANA - B [url](#)
FILOSOFIA COGNITIVA [url](#)
GNOSEOLOGIA [url](#)
ISTITUZIONI DI LOGICA - B [url](#)
LABORATORIO DI MEDIEVISTICA [url](#)
LABORATORIO DI STORIA DELLA FILOSOFIA (C.P.) [url](#)
PSICOLOGIA GENERALE - A [url](#)
PSICOLOGIA GENERALE 2 (AVANZATO) [url](#)
PSICOLOGIA GENERALE - B [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - B [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA - B [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - B [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - B [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA - B [url](#)
STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Il laureato:

- è in grado di analizzare, rielaborare e sintetizzare testi (pubblicazioni scientifiche e divulgative) e problemi di natura filosofica e concettuale;
- sa raccogliere e interpretare dati rilevanti (nel proprio campo di studi) al fine di formulare giudizi su

Autonomia di giudizio	<p>temi morali, scientifici e sociali ed è in grado di sviluppare e difendere una argomentazione in modo coerente ed efficace;</p> <ul style="list-style-type: none"> - grazie al bilanciamento ottimale tra attività formative a carattere teorico e quelle a carattere critico e interdisciplinare, acquisisce una consolidata capacità di raccogliere, elaborare ed interpretare dati connessi con le molteplici tematiche del settore filosofico e dello spazio interdisciplinare ad esso collegato, aprendo anche percorsi di ricerca innovativi. <p>Il laureato acquisisce le competenze indicate frequentando i corsi e i seminari ed elaborando sotto la guida dei docenti varie esercitazioni scritte e, a conclusione del corso, la dissertazione finale. La verifica delle competenze previste avviene nelle varie prove d'esame e soprattutto attraverso la valutazione della tesi di laurea che dovrà dimostrare la capacità di progettare e condurre a compimento una ricerca originale, gestendone la complessità teorica e pervenendo a risultati autonomi e possibilmente originali.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di comunicare idee, problemi e soluzioni, sia a specialisti che a non specialisti; è altresì in grado di esporre le proprie valutazioni e le motivazioni relative, in modo chiaro e agevolmente comprensibile, a interlocutori specialisti e non specialisti; - conosce due lingue europee una a livello B1 e una a livello B2. <p>Il laureato acquisisce le abilità indicate frequentando i corsi e i seminari, sia attraverso le discussioni e interazioni alle quali lo studente partecipa sia attraverso l'elaborazione di esercitazioni. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati nelle varie prove d'esame. La capacità di elaborare la tesi finale costituisce anche da questo punto di vista la verifica più importante dell'acquisizione delle competenze indicate.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è competente sul controllo delle fonti e degli apparati di edizioni critiche; - sa organizzare una bibliografia su un tema assegnato e compiere una ricerca personale; - sa usare strumenti bibliografici tradizionali e on-line, e fare uso di banche dati; - sa acquisire conoscenze di base anche in settori che non fanno parte direttamente delle sue conoscenze al fine di procedere all'approfondimento successivo di temi e problemi di quegli stessi settori che sono necessari a migliorare le conoscenze già in suo possesso; - è in grado di arricchire ulteriormente la propria formazione accedendo al terzo livello dell'istruzione universitaria. <p>Il laureato acquisisce le competenze indicate frequentando i corsi e i seminari e ricercando ed elaborando sotto la guida dei docenti i materiali necessari per varie esercitazioni scritte e, a conclusione del corso, per la dissertazione finale. Le capacità di mettere a punto una bibliografia completa ed aggiornata, di contestualizzare e inquadrare i diversi argomenti sono verificati in maniera conclusiva nella dissertazione finale stessa.</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 84 crediti e che consente l'acquisizione di altri 36 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di

laurea magistrale.

 QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
--	---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Filosofia

 QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
--	---

Descrizione link: Programmi degli insegnamenti, relativi titolari e modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

Link inserito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi&anno=2013>

 QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
---	---

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>

 QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
--	---

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Appelli>

 QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
--	---

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

 QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
--	---

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (C.P.) link	BAICCHI ANNALISA	PA	6	36	
2.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) link	VANZAGO LUCA	RU	6	36	
3.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) link	MAGNANI LORENZO	PO	6	36	
4.	M-FIL/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE MORALI (C. P.) link	CASAGRANDE CARLA	PA	6	36	
5.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE (C. P.) link	FONNESU LUCA	PO	6	36	
6.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA (C. P.) link	FELOJ SERENA		6	36	
7.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) link	INVERNIZZI GIUSEPPE	PA	6	36	
8.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.) link	FRANCIONI GIOVANNI	PO	6	36	
9.	M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA C.P. link	CALABI FRANCESCA		6	36	
10.	M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (C. P.) link	GASTALDI SILVIA	PO	6	36	
11.	M-FIL/08	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) link	CRISCIANI CHIARA	PO	6	36	
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (C. P.) link	BONDIOLI BETTINELLI ANNAMARIA	PO	6	36	
13.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	FERRARI MONICA	PO	6	36	
14.	M-PED/04	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	BONDIOLI BETTINELLI ANNAMARIA	PO	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unipv.it/webphilos_lab/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratorio Corso di Laurea Magistrale in Filosofia



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Corso di Laurea Magistrale in Filosofia

L'orientamento alla scelta universitaria riguarda tutte quelle attività, soprattutto d'informazione, utili anche alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione dello sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documentazione sul mondo accademico.

Inoltre offre, gratuitamente, un servizio di consulenza individuale, i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono ri-progettare il proprio percorso formativo. Il servizio è rivolto agli studenti iscritti all'Ateneo pavese.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti e annualmente

aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi sia dei Corsi di primo livello sia dei Corsi di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da società dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e i servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e da tutor spesso dottorandi, che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici sezione di Filosofia (<http://filosofia.unipv.it/>).

Link inserito: <http://filosofia.unipv.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti

inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

Attività di orientamento prima dell'inizio dei corsi. Gli studenti immatricolati (con esclusione di quelli in possesso di un diploma di laurea nella classe LM-78 ex D.M. 270/2004 o della corrispondente classe 18/S (Filosofia) ex D.M. 509/1999 che sono ammessi direttamente) sono tenuti a sostenere un colloquio di ammissione per il quale, in accordo con la Segreteria studenti che provvede al relativo bando, vengono fissate due date, tra settembre e novembre. Il colloquio, condotto dal Referente della laurea Magistrale e da un altro docente del corso, si svolge secondo modalità diverse: se lo studente proviene dal Corso di laurea triennale in Filosofia dell'Università di Pavia ed è iscritto alla laurea Magistrale sub condizione perché in procinto di laurearsi entro l'anno, la Commissione durante il colloquio verifica che lo studente al momento dell'iscrizione sia in possesso di almeno 150 CFU e abbia concrete possibilità di sostenere l'esame di laurea nell'ultima sessione di tesi dell'anno accademico; se lo studente proviene da altro corso di laurea, la Commissione valuta se sia in possesso dei requisiti curriculari previsti, decidendo eventualmente di riconoscere CFU conseguiti in settori scientifico-disciplinari diversi da quelli M-FIL/* sulla base di un'attenta valutazione del contenuto filosofico dei relativi esami sostenuti.

Il progetto di tutorato per l'anno accademico 2013/2014 a supporto del corso di laurea Magistrale in Filosofia (laurea biennale) durante le attività didattiche in itinere, coordinato dalla Commissione per il coordinamento delle attività di orientamento e tutorato e per la verifica della preparazione iniziale degli studenti, che fa capo al Consiglio Didattico di Filosofia, ha il compito di accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo, in stretta collaborazione con i docenti dei singoli corsi, sostenendoli nell'organizzazione dello studio e proponendosi come risorsa nelle diverse articolazioni del curriculum (corsi, esami, relazioni, tesi). Le attività di tutorato svolte si articolano in diversi tipi di attività:

1. attività di informazione sugli orari e i programmi dei corsi, sui piani di studio, sul materiale didattico messo a disposizione dai docenti;
 2. incontri a tema su aspetti specifici quali: metodo di studio, suggerimenti per la preparazione degli esami, informazioni di sfondo per l'avvicinamento a materie nuove;
 3. indicazioni e suggerimenti per la stesura delle esercitazioni scritte, quando previste;
 4. indicazioni e suggerimenti per la corretta stesura delle citazioni bibliografiche e delle note nell'elaborato della tesi finale;
 5. indicazioni per il reperimento di fonti bibliografiche in banche dati relative a pubblicazioni di carattere filosofico.
- Ciascuna di queste attività viene svolta in maniera personalizzata o in incontri di gruppo in relazione alle diverse esigenze riscontrate.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

1. L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

2. Il Consiglio Didattico del Corso di Laurea in Filosofia non ha previsto un'attività di Tirocinio didattico obbligatorio o a scelta. Lo studente può, tuttavia, intraprendere l'attività di tirocinio extracurricolare come prima possibilità di contatto con il mondo del lavoro, senza per questo ottenere Crediti Formativi Universitari (CFU).

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati/-per-attivare-uno-stage.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali. Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- ~ PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- ~ INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore

9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>



Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento in data 19/02/2013.

Esso è composto da tre membri:

- Prof. ssa Carla Casagrande, Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato

- Prof. Giuseppe Invernizzi, Docente del corso di studio
- Dott.ssa Elena Foresti, Rappresentante degli studenti del corso di studio

I membri svolgono le attività sopraelencate in modo collegiale, sotto la direzione del referente.

I componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

della presente scheda SUA-CdS

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La gestione del CdS si eserciterà in regolari riunioni tenute con frequenza trimestrale (o bimestrale, se necessario). Per la compilazione della scheda SUA il Referente del Corso di Laurea si avvale della collaborazione degli altri membri del Gruppo della Gestione della Qualità e del Presidente del Consiglio didattico, del supporto degli organismi amministrativi preposti all'organizzazione delle attività didattiche e di orientamento per gli studenti (Servizio programmazione didattica del Dipartimento di Studi umanistici, COR, ecc.) nonché dell'aiuto dei docenti del corso e dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio didattico.

Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti e degli esiti occupazionali saranno svolte a cadenza annuale.

L'efficacia delle azioni correttive proposte nel primo rapporto di riesame sarà monitorata in corso d'anno attraverso specifiche riunioni del Consiglio didattico (che si terranno con cadenza trimestrale) e avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti degli studenti e della Commissione paritetica del Dipartimento di Studi umanistici.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di

altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

In particolare in vista del prossimo anno accademico, sono state prese e programmate le misure descritte qui di seguito.

In relazione al recente rapporto di riesame 2013, il Corso magistrale in Filosofia, oltre a impegnarsi a mantenere gli standard di insegnamento e di organizzazione didattica che sono stati premiati in questi anni da un crescente numero di iscrizioni e dalla positiva valutazione degli studenti, cercherà di risolvere gli elementi di criticità individuati nel rapporto. In particolare, si è già impegnato in fase di programmazione didattica a rendere più adeguato alle esigenze degli studenti il calendario dei corsi distribuendo in modo equilibrato i corsi tra i semestri. Si impegna inoltre a riflettere ulteriormente sulla struttura del piano per venire incontro alla richiesta degli studenti di una minore rigidità verificando la possibilità, per esempio, di aumentare il numero dei CFU riservati alla libera scelta dello studente. Per conseguire questi obiettivi, importante sarà il rapporto di collaborazione tra docenti e studenti, che andrà ulteriormente incrementato all'interno del Consiglio didattico, anche in fase di programmazione didattica. Il rapporto con gli studenti sarà comunque fondamentale in ogni aspetto delle attività del Corso, sia per quanto riguarda la loro attiva partecipazione a laboratori e a iniziative culturali della Sezione di Filosofia del Dipartimento di studi umanistici (convegni, seminari, conferenze) sia per monitorare in corso d'opera l'andamento della didattica per quanto riguarda carichi di studio, disponibilità dei docenti, condizioni delle aule e delle relative attrezzature, uso del patrimonio librario (cartaceo, digitale e on-line). Il Consiglio didattico, infine, si propone di prestare particolare attenzione a individuare percorsi di avviamento al mercato del lavoro potenziando in questa prospettiva i rapporti con il COR, Centro Orientamento per il Job Placement di Ateneo, che mette a disposizione degli studenti e dei laureati strumenti e materiali consultabili on line per la ricerca di opportunità di stage e di lavoro in Italia e all'estero e per orientarsi e migliorare la conoscenza del mercato del lavoro.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	FILOSOFIA
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Nome inglese	PHILOSOPHY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASAGRANDE Carla
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Filosofia
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	STUDI UMANISTICI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FRANCIONI	Giovanni	M-FIL/06	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.)
2.	MAGNANI	Lorenzo	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.)
3.	CRISCIANI	Chiara	M-FIL/08	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.)



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALTRUI	MARTINA	martina.altrui01@ateneopv.it	
BILARDELLO	FEDERICA	federica.bilardello01@ateneopv.it	3478106115
FONTANELLA	LAURA	laura.fontanella01@ateneopv.it	0382586495
LOCATELLI	SARA	sara.locatelli01@ateneopv.it	035593119
LUCIA	ALESSANDRO	alessandro.lucia01@ateneopv.it	037223936
MASTROSANI	CHIARA	chiara.mastrosani01@ateneopv.it	0736828151
RICCIARDI	RENATO ALESSANDRO	renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it	0382926510
ROSSETTI	MATTEO	matteo.rossetti01@ateneopv.it	0299010312
SALVI	LORENZO	lorenzo.salvi01@ateneopv.it	3474772688
SIMONETTI	MARTINA	martina.simonetti01@ateneopv.it	0371460508
TANA	GUIDO	guido.tana01@ateneopv.it	035230871

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASAGRANDE	CARLA
INVERNIZZI	GIUSEPPE
FORESTI	ELENA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Nessun nominativo attualmente inserito		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	50



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0541100PV
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	11/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/10/2008 - 07/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione dell'ordinamento e' stata effettuata per uniformare i percorsi formativi alle nuove Classi di Laurea previste dal DM270. A tal fine il numero di esami è stato drasticamente ridotto e l'offerta didattica complessiva è stata inoltre rimodulata al fine di soddisfare il sistema dei descrittori europei per le lauree magistrali (descrittori di Dublino) che richiede la specificazione degli obiettivi formativi non tanto con riferimento agli argomenti trattati nei corsi quanto piuttosto alle conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito. Il nuovo Corso Magistrale in Filosofia prevede, dopo l'acquisizione nel triennio di una completa e solida formazione di base, l'individuazione di percorsi specialistici e approfonditi.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Teorie filosofiche (trasformazione dell'analogo corso di laurea specialistica pre-esistente) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Considerati i diversi aspetti, il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Tra le attività affini e integrative sono stati inseriti (o replicati) diversi settori scientifico-disciplinari presenti tra le attività di base e le caratterizzanti allo scopo di configurare percorsi differenziati che, data la ricca e plurima articolazione disciplinare del corso di laurea, rendano possibili approfondimenti in campi di studio specifici e omogenei anche già esplorati e affrontati nei loro fondamenti. All'interno degli stessi SSD è dunque possibile far rientrare insegnamenti volti a fornire le conoscenze e competenze di base e/o caratterizzanti ed insegnamenti volti a fornire ulteriori conoscenze e competenze affini ed integrative agli obiettivi formativi specifici del corso.



Note relative alle attività caratterizzanti

L'opzione per il quarto ambito è motivata dalla necessità di garantire la possibile articolazione di percorsi differenziati anche in relazione alla tradizione degli studi filosofici presso l'Università degli Studi di Pavia.



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica	15	24	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	12	24	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	BIO/07 Ecologia IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Storia delle scienze	M-PED/02 Storia della pedagogia	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 66	



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

L-ANT/02 - Storia greca

Attività formative affini o integrative	L-ANT/03 - Storia romana			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica			
	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	18	18	12
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 - Storia della pedagogia			
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche				
MAT/04 - Matematiche complementari				
SECS-P/01 - Economia politica				

Totale Attività Affini 18 - 18

▶

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		36	36
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 54 - 54



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 138

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221300685	ESTETICA (C. P.)	M-FIL/04	SERENA FELOJ <i>Docente a contratto</i>		36
2	2013	221300688	FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.)	M-FIL/02	Docente di riferimento Lorenzo MAGNANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/02	36
3	2013	221300690	FILOSOFIA MORALE (C. P.)	M-FIL/03	Luca FONNESU <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/06	36
4	2013	221300692	FILOSOFIA TEORETICA (C. P.)	M-FIL/01	Luca VANZAGO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/01	36
5	2012	221300696	LABORATORIO DI STORIA DELLA FILOSOFIA (C.P.)	M-FIL/06	Giuseppe COSPITO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/06	36
6	2013	221300723	LINGUA INGLESE (C.P.)	L-LIN/12	Annalisa BAICCHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-LIN/12	36
7	2013	221300729	PEDAGOGIA GENERALE (C. P.)	M-PED/01	Annamaria BONDIOLI BETTINELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-PED/01	36
8	2013	221300730	PEDAGOGIA SPERIMENTALE	M-PED/04	Annamaria BONDIOLI BETTINELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-PED/01	36
9	2013	221300733	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (C. P.)	M-FIL/07	Silvia GASTALDI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/07	36
					Giuseppe INVERNIZZI		

10	2013	221300734	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.)	M-FIL/06	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/06	36	
11	2013	221300735	STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.)	M-FIL/06	Docente di riferimento Giovanni FRANCONI <i>Prof. I.a fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/06	36	
12	2013	221300736	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.)	M-FIL/08	Docente di riferimento Chiara CRISCIANI <i>Prof. I.a fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/08	36	
13	2013	221300737	STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA C.P.	M-FIL/07	FRANCESCA CALABI <i>Docente a contratto</i>		36	
14	2013	221300738	STORIA DELLA PEDAGOGIA	M-PED/02	Monica FERRARI <i>Prof. I.a fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-PED/01	36	
15	2013	221300740	STORIA DELLE DOTTRINE MORALI (C. P.)	M-FIL/03	Carla CASAGRANDE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/03	36	
							ore totali	540



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/04 Estetica ↳ <i>ESTETICA (C. P.) (1 anno)</i>	24	18	15 - 24
	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>FILOSOFIA MORALE (C. P.) (1 anno)</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza ↳ <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) (1 anno)</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) (1 anno)</i>			
Storia della filosofia	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24	12 - 24
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ROMANA - A (Cognomi A-L) (1 anno)</i>			

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	↳ <i>STORIA ROMANA - A (Cognomi M-Z) (1 anno)</i>	42	6	6 - 12
	↳ <i>STORIA ROMANA - B (Cognomi A-L) (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA ROMANA - B (Cognomi M-Z) (1 anno)</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>SOCIOLOGIA (1 anno)</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (C. P.) (1 anno)</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno)</i>				
Storia delle scienze		0	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) (1 anno)</i>			
	↳ <i>GNOSEOLOGIA (1 anno)</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) (2 anno)</i>			
	↳ <i>GNOSEOLOGIA (2 anno)</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) (1 anno)</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI LOGICA - B (1 anno)</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA COGNITIVA (2 anno)</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) (2 anno)</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI LOGICA - B (2 anno)</i>			

Attività formative affini o integrative

M-FIL/03 Filosofia morale

- ↳ *BIOETICA (1 anno)*
- ↳ *FILOSOFIA MORALE (C. P.) (1 anno)*
- ↳ *STORIA DELLE DOTTRINE MORALI (1 anno)*
- ↳ *STORIA DELLE DOTTRINE MORALI (C. P.) (1 anno)*
- ↳ *BIOETICA (2 anno)*
- ↳ *FILOSOFIA MORALE (C. P.) (2 anno)*
- ↳ *STORIA DELLE DOTTRINE MORALI (2 anno)*
- ↳ *STORIA DELLE DOTTRINE MORALI (C. P.) (2 anno)*

M-FIL/04 Estetica

- ↳ *ESTETICA (C. P.) (1 anno)*
- ↳ *ESTETICA (C. P.) (2 anno)*

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

- ↳ *FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (1 anno)*
- ↳ *FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (2 anno)*

M-FIL/06 Storia della filosofia

- ↳ *LABORATORIO DI STORIA DELLA FILOSOFIA (C.P.) (2 anno)*
- ↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA - B (2 anno)*
- ↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - B (2 anno)*

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

- ↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA C.P. (1 anno)*
- ↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - B (2 anno)*
- ↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA - B (2 anno)*
- ↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA C.P. (2 anno)*

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

- ↳ *LABORATORIO DI MEDIEVISTICA (2 anno)*

222

18

18 -
18
min
12

↳	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - B (2 anno)</i>		
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
↳	<i>PEDAGOGIA GENERALE (C. P.) (1 anno)</i>		
↳	<i>PEDAGOGIA GENERALE (C. P.) (2 anno)</i>		
M-PED/02 Storia della pedagogia			
↳	<i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno)</i>		
↳	<i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno)</i>		
M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
↳	<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (1 anno)</i>		
↳	<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno)</i>		
SECS-P/01 Economia politica			
↳	<i>ECONOMIA, INFORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE (1 anno)</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		36	36 - 36
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	54 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 138

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Corso di Laurea Magistrale in

FILOSOFIA

Classe LM-78

PER ISCRITTI AL PRIMO E SECONDO ANNO

ANNO ACCADEMICO 2013/2014

(approvato nel C.Dip. del 15/4/2013)

da compilare esclusivamente on line entro il, ad iscrizione effettuata.

I programmi degli insegnamenti, i relativi titolari e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, sono reperibili al sito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi>

I ANNO A.A. 2013/2014

Tre insegnamenti a scelta, per un totale di 18 CFU, tra:	
<i>Caratterizzanti - Istituzioni di filosofia</i>	
M-FIL/04 - 500093 Estetica c.p. (6 CFU) (I semestre)	
M-FIL/02 - 500094 Filosofia della scienza c.p. (6 CFU) (II semestre)	
M-FIL/01 - 500096 Filosofia teoretica c.p. (6 CFU) (II semestre)	
M-FIL/03 - 500095 Filosofia morale c.p. (6 CFU) (I semestre)	
Totale	18 CFU

Obbligatori (per un totale di 24 CFU):	
<i>Caratterizzanti - Storia della filosofia</i>	
M-FIL/08 - 500098 Storia della filosofia medievale c.p. (6 CFU) (II semestre)	
M-FIL/06 - 500100 Storia della filosofia dell'illuminismo c.p. (6 CFU) (I semestre)	
M-FIL/06 - 500101 Storia della filosofia contemporanea c.p. (6 CFU) (II semestre)	
M-FIL/07 - 500097 Storia della filosofia antica c.p. (6 CFU) (I semestre)	
Totale	24 CFU

un insegnamento di 6 CFU a scelta tra:	
<i>Caratterizzanti - Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali</i>	
M-DEA/01 - 500072 Antropologia culturale (nel caso non sia stato sostenuto nel triennio) (6 CFU) (II semestre)	
L-ANT/03 - 501057 Storia romana -a (nel caso non sia stato sostenuto nel triennio) (6 CFU) (I semestre)	
L-ANT/03 - 501058 Storia romana -b (nel caso non sia stato sostenuto Storia romana nel triennio e comunque nel caso sia sostenuto Storia romana -a nel triennio) (6 CFU) (I semestre)	
SPS/07 - 500020 Sociologia (se non sostenuto nel triennio) (6 CFU) (I semestre)	
SPS/07 - 500368 Sociologia della globalizzazione c.p. (nel caso si sia sostenuto Sociologia nel triennio) (6 CFU) (I semestre)	
SPS/01 - 500007 Filosofia politica (se non sostenuto nel triennio)	
Totale	6 CFU

<i>affini ed integrative</i>	
un insegnamento di 6 CFU, a scelta fra:	
M-PED/01 - 500297 Pedagogia generale c.p. (6 CFU) (I semestre)	
M-PED/04 - 500298 Pedagogia sperimentale (6 CFU) (I semestre)	
M-PED/02 - 500299 Storia della pedagogia (6 CFU) (I semestre)	
oppure	
un insegnamento di 6 CFU, se non ancora sostenuto nel triennio e se non inserito nella parte precedente del piano di studi, a scelta tra:	
<i>affini ed integrative</i>	
M-FIL/03 - 500210 Bioetica (6 CFU) (I semestre)	
M-FIL/04 - 500093 Estetica c.p. (6 CFU) (I semestre)	
M-FIL/05 - 503368 Filosofia del linguaggio (6 CFU) (I semestre)	
M-FIL/02 - 500094 Filosofia della scienza c.p. (6 CFU) (II semestre)	
M-FIL/01 - 500096 Filosofia teoretica c.p. (6 CFU) (II semestre)	
M-FIL/03 - 500095 Filosofia morale c.p. (6 CFU) (I semestre)	
M-FIL/01 - 500102 Gnoseologia (6 CFU) (II semestre)	
M-FIL/02 - 500365 Istituzioni di logica - b (6 CFU) (I semestre)	
M-FIL/03 - 500343 Storia delle dottrine morali (6 CFU) (II semestre)	
M-FIL/03 - 500344 Storia delle dottrine morali c.p. (6 CFU) (I semestre)	
M-FIL/07 - 501858 Storia della filosofia tardo antica c.p. (6 CFU) (II semestre)	
SECS-P/01 - 502832 Economia, informazione, organizzazione (6 CFU) (I semestre)	
Totale	6 CFU

Un insegnamento da 6 CFU (diverso da quello scelto nel corso di studio triennale) a scelta tra:	
<i>Altro - Ulteriori conoscenze linguistiche</i>	
L-LIN/12 500060 Lingua inglese – a (I semestre) oppure	504370 Lingua inglese (c.p.) (II semestre)
L-LIN/04 500059 Lingua francese – a (I semestre) oppure	500067 Lingua francese – b (II semestre)
L-LIN/14 500061 Lingua tedesca – a (II semestre) oppure	500069 Lingua tedesca – b (II semestre)
L-LIN/07 500985 Lingua spagnola – a (I semestre) oppure	500986 Lingua spagnola – b (I semestre)
Totale	6 CFU
TOTALE	60 CFU

II ANNO A.A. 2014/2015

<i>affini ed integrative</i>	
Lo studente che intende sostenere la tesi in Discipline Pedagogiche dovrà scegliere due insegnamenti di 6 CFU (diversi da quelli sostenuti nel primo anno) tra:	
M-PED/01 - 500297 Pedagogia generale c.p. (6 CFU)	
M-PED/04 - 500298 Pedagogia sperimentale (6 CFU)	
M-PED/02 - 500299 Storia della pedagogia (6 CFU)	
Oppure	
Lo studente che intende sostenere la tesi in Discipline Storico-filosofiche dovrà scegliere due insegnamenti di 6 CFU (purché non già sostenuti nel primo anno o nel triennio*) tra:	
M-FIL/07 - 500110 Storia della filosofia antica –b (6 CFU)	
M-FIL/08 - 500106 Storia della filosofia medievale – b (6 CFU)	
M-FIL/08 - 500345 Laboratorio di medievistica (6 CFU)	
M-FIL/06 - 504374 Laboratorio di storia della filosofia c.p. (6 CFU)	
M-FIL/06 - 500108 Storia della filosofia moderna –b (6 CFU)	
M-FIL/06 - 500104 Storia della filosofia contemporanea – b (6 CFU)	
M-FIL/03 - 500343 Storia delle dottrine morali (6 CFU)	
M-FIL/03 - 500344 Storia delle dottrine morali c.p. (6 CFU)	
M-FIL/07 - 501441 Storia della filosofia tardo antica b (6 CFU)	
M-FIL/07 - 501858 Storia della filosofia tardo antica c.p. (6 CFU)	
*I moduli b di Storia della filosofia non potranno essere scelti da chi ha già acquisito i 12 crediti nel Triennio.	
Oppure	
Lo studente che intende sostenere la tesi in Discipline Teorico-filosofiche dovrà scegliere due insegnamenti di 6 CFU (purché non già sostenuti nel primo anno o nel triennio; va comunque inserito il corso progredito della disciplina teorica c.p. che non è stata sostenuta nel primo anno) tra:	
M-FIL/03 - 500210 Bioetica (6 CFU)	
M-FIL/04 - 500093 Estetica c.p. (6 CFU)	
M-FIL/02 - 500247 Filosofia cognitiva (6 CFU)	
M-FIL/05 - 503368 Filosofia del linguaggio (6 CFU)	
M-FIL/02 - 500094 Filosofia della scienza c.p. (6 CFU)	
M-FIL/01 - 500096 Filosofia teoretica c.p. (6 CFU)	
M-FIL/03 - 500095 Filosofia morale c.p. (6 CFU)	
M-FIL/01 - 500102 Gnoseologia (6 CFU)	
M-FIL/02 - 500365 Istituzioni di logica b (6 CFU)	
Totale	12 CFU

Uno o due insegnamenti, per un totale di 12 CFU, a scelta tra quelli impartiti nella sede universitaria:
.....
.....

PROVA FINALE	36 CFU
TOTALE 120 CFU	

NOTE AL PIANO DI STUDI

Si tenga presente che, secondo le leggi vigenti, per potersi dedicare all'insegnamento si deve essere in possesso di una laurea specialistica/magistrale. La laurea magistrale in Filosofia consente di avere accesso:

a) alla classe di abilitazione 36/A (Filosofia, pedagogia e scienze dell'educazione) a condizione che nei cinque anni di corso (tre + due) risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 24 CFU in discipline pedagogiche, 24 CFU in discipline psicologiche e 24 CFU in discipline sociologiche.

b) alla classe di abilitazione 37/A (Filosofia e storia) a condizione che nei cinque anni di corso risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 12 CFU in Storia greca o in Storia romana, 12 CFU in Storia medievale, 12 CFU in Storia moderna o contemporanea.

Gli studenti che non abbiano conseguito i crediti indicati durante il triennio potranno provvedere a inserire i corsi necessari nel piano di studi della laurea specialistica nelle scelte libere oppure in soprannumero. A partire dall'anno accademico 2004/2005 sono state organizzate unità didattiche da 2 CFU utili per raggiungere le quote di CFU indicate da parte degli studenti che abbiano frequentato corsi di 5 + 5 CFU o di 10 CFU del precedente ordinamento. Per la frequenza a questi corsi e lo svolgimento delle relative prove gli studenti sono invitati a prendere contatto con il referente della Laurea Magistrale.

Non è consentito nel quinquennio l'inserimento dello stesso corso due volte né è consentito l'inserimento dei moduli a e b negli insegnamenti a libera scelta se già inseriti nelle rimanenti parti nel piano di studi del quinquennio, e questi vincoli si estendono anche ai piani individuali. Lo studente che intende aumentare i crediti di un determinato settore disciplinare è comunque invitato a inserire nei corsi a libera scelta i corsi da 12 CFU o i relativi moduli a e b a patto che essi non siano già inseriti nelle rimanenti parti del piano di studio del quinquennio (ad es. chi ha inserito nel primo anno del biennio Filosofia teoretica c.p. può inserire nel secondo anno nei corsi a libera scelta o Filosofia teoretica 12 CFU, o Filosofia teoretica a, o Filosofia teoretica b, se non già eventualmente presenti nel piano di studi del quinquennio). Tutte le note e tutti i vincoli variamente indicati in questo modello di piano di studio devono essere osservati, la non osservanza degli stessi potrebbe portare alla stesura di un piano di studi (e quindi di una carriera studente) eventualmente considerati illegittimi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Per problemi nella compilazione del piano di studi è consigliabile prendere contatto con il Referente della Laurea Magistrale, Prof. ssa Carla Casagrande.